

Tetti toscani

*Tetti toscani secchi
fulvi di vecchi
tegoli, in cui il tempo s'oblia
mentre scotta più mia
l'arsura forte
d'estati morte:*

*Sui colmignoli smagra
il di più, flagra
l'incanto celeste, sdoppia
il miraggio che alloppia;
e seccan vivi
i sogni estivi.*

*Non so che solitaria
vita nell'aria
vagóli, che par vada e ritorni
da' campestri soggiorni;
e punge il pruno
del suo profumo.*

*Ma i tetti non han vizi
a' bei solstizi
d'estate! e l'anima viaggia
che dai tetti s'irraggia
pei cieli asciutti
chiari per tutti.*

CARLO BETOCCHI



GIOVANNI CARNEVALI detto « IL PICCIO » : *Ritratto di signora*
(Mostra celebrativa di Bergamo)

